

REP. N. 14859

CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, AI SENSI DELL'ART. 26 D.LGS 50/2016, PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO PER L'UTILIZZO IDROPOTABILE DELLE ACQUE DELL'INVASO DI CAMPOLATTARO E POTENZIAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE POTABILE PER L'AREA BENEVENTANA CUP: B87B20098990009 – LOTTO 1 CIG - B052C486F

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE CAMPANIA

L'anno duemilaventicinque, il giorno diciannove del mese di marzo, in Napoli, nella sede della Giunta Regionale della Campania, via S. Lucia 81, innanzi a me Dr. Mauro Ferrara, Direttore Generale della Segreteria della Giunta regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante, autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18/11/1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in virtù del combinato disposto del DPGRC di nomina n. 459 del 03.12.2013, della D.G.R. n. 569 del 18/9/2018 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare recante norme per le funzioni, compiti e attività dell'Ufficiale Rogante della Giunta", della D.G.R. n. 702 del 20/12/2022 ad oggetto "Presenza d'atto del nuovo Schema tipo di contratto di appalto di lavori, servizi e forniture e dei relativi allegati" e del DPGRC n. 55 del 9/3/2021, nonché di idonea dichiarazione resa, con prot. n. PG/2025/0121681 del 10/03/2025, ai sensi dell'art. 6 bis, della L. 241 1990 e art 6, co 2, DPR n 62/2013, conservata agli atti dell'Ufficio III Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e Contratti, Urp della Segreteria della Giunta Regionale, si sono costituiti:

- 1) la Regione Campania, C.F. n. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona del Dirigente Dott. Fabrizio Manduca, Responsabile Generale dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, di seguito denominata Direzione Generale, nato a [REDACTED] domiciliato per la carica presso la sede della Regione Campania in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente Contratto in virtù del DPGRC n. 140 del 09/11/2022; il costituito Dirigente ha, altresì, reso, con nota prot. n. PG/2025/0100474 del 26/02/2025, idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e art. 6, co. 2, DPR n. 62/2013, conservata agli atti dell'Ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp della Segreteria della Giunta Regionale;

2) Il Raggruppamento temporaneo di imprese, di seguito RTI, Bureau Veritas Italia S.p.A. (capogruppo mandataria) e RINA Check S.r.l. (mandante), con sede legale a Milano alla Viale Monza n. 347, CAP 20126, codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 11498640157, nella persona del dott. Marco Sostaro , [REDACTED] [REDACTED] nella qualità di Amministratore Delegato di Bureau Veritas Italia S.p.A., domiciliato per la carica presso la sede legale della Società a Milano al Viale Monza n. 347.

Verificata dalla Direzione Generale la regolarità delle visure camerali rispettivamente:

- Bureau Veritas Italia S.p.A. del 17/04/2024 (documento n. T 556679598) tramite il sistema telematico Telemaco da cui risulta che Bureau Veritas Italia S.p.A. è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (C.C.I.A.A.) di Milano, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 13/06/1995, numero e codice fiscale n. 11498640157 e R.E.A. n. MI – 1472752;
- RINA Check s.r.l. del 28/03/2024 (documento n. T 554449626) tramite il sistema telematico Telemaco da cui risulta che RINA Check s.r.l. è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (C.C.I.A.A.) di Genova, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 16/12/2009, numero e codice fiscale n. 01927190999 e R.E.A. n. GE – 445878.

Vista la visura fallimentare rispettivamente:

- Bureau Veritas Italia S.p.A. del 17/04/2024 (documento n. T 556679683) tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che non sono presenti procedure del codice della crisi, procedure concorsuali e altri procedimenti;
- RINA Check s.r.l. del 28/03/2024 (documento n. T 554449756) tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che non sono presenti procedure del codice della crisi, procedure concorsuali e altri procedimenti;

Verificata dalla Direzione Generale la richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva per:

- Bureau Veritas Italia S.p.A. con prot. INPS_44344576, con scadenza al 24/05/2025, da cui risulta che la Società è in regola nei confronti di INPS e INAIL;
- RINA Check s.r.l. con prot. INPS_44369462, con scadenza al 27/05/2025, da cui risulta che la Società è in regola nei confronti di INPS e INAIL.

Verificate dalla Direzione Generale le richieste di informazione antimafia, ai sensi dell'art. 91 D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., tramite il collegamento alla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia:

- Bureau Veritas Italia S.p.A. con nota prot. PR_MIUTG_Ingresso_0390858_20241206 del 06/12/2024;
- RINA Check s.r.l. con nota prot. PR_GEUTG_Ingresso_0075669_20241022 del 22/10/2024.

Verificato che il Ministero dell'Interno ha rilasciato informazione antimafia da cui che risulta che a carico delle suindicate società e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del d.lgs. 159/2011 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del d.lgs. 159/2011 né le situazioni di cui all'art.84, comma 4, e all'art. 91,

comma 6, del medesimo decreto legislativo.

Verificato che il Dirigente dell'UOD ha attestato, con nota n 82018 del 18/02/2025, che per il presente contratto non sussistono rischi di interferenza di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81 del 9/5/2008 e ss. mm. e ii. e che pertanto gli oneri della sicurezza sono pari a euro 0 (zero).

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante, sono certo, **premettono che:**

- a) con il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 09/05/2022 è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 4 del predetto decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, per l'espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere infrastrutturali di derivazione dell'Invaso di Campolattaro e di diramazione ad uso potabile e irriguo, CUP B87B20098990009, intervento infrastrutturale inserito nell'elenco previsto all'Allegato IV, relativo alle "opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto", di cui all'art. 44 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b) in data 13/09/2022 è stato sottoscritto l'atto d'obbligo tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile e la Regione Campania per la "Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro" a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 2 - Componente 4 – investimento 4.1- Codice PNRR-M2C4-I4.1-A1-30;
- c) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 563 del 03/11/2022 è stata istituita, nell'ambito dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere", la UOD 60.06.06 "Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)", alla quale sono affidati, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento della Regione Campania n. 12/2011 e ss.mm.ii., i compiti di coordinamento e gestione delle attività tecniche ed amministrative di competenza della Regione Campania per la realizzazione del programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN) e di supporto tecnico ed amministrativo alla struttura del Commissario straordinario nominato ai sensi dell'art. 4 DL n. 32 del 18.04.2019 convertito in L. n. 55/2019 con DPCM del 09.05.2022 per l'intervento "Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro";
- d) il Decreto n. 2 dell'08/11/2022 del Commissario Straordinario ha stabilito che la Regione Campania, ai fini dell'attuazione dell'intervento "Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro" svolge la funzione di stazione appaltante e che il medesimo Commissario si avvale, per l'espletamento dell'incarico, delle strutture tecniche della Regione Campania, regolando le modalità di avvalimento attraverso apposito accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- e) i compiti e le funzioni della Regione Campania nella sua qualità di stazione appaltante dell'intervento in oggetto sono regolamentati dall'articolo 3 della Convenzione sottoscritta con il Commissario di Governo ed approvata dalla Giunta regionale con delibera n° 55 dell'08/02/2023;
- f) nell'articolo 4 della medesima convenzione il commissario ha dato atto dell'attivazione del protocollo di vigilanza

collaborativa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in conformità a quanto previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC per la realizzazione di opere strategiche commissariate;

g) con Delibera di Giunta Regionale n. 310 del 31/05/2023 si è provveduto a rimodulare la copertura economica dell'intervento, modificando e sostituendo quanto disposto con DGR 614/2021, 92/2022 e 55/2023, rideterminando l'importo complessivo dell'intervento in € 705.094.967,91 per l'effetto dell'applicazione del Prezzario regionale dei Lavori Pubblici attualmente vigente, trovando copertura come di seguito specificato:

- 205.000.000,00 euro di risorse finanziarie della Missione 2 componente 4 del PNRR;
- 50.065.766,18 euro di risorse finanziarie provenienti da fondo di accantonamento ex art. 7 della Convenzione in data 01.02.1993 rep. 4951 e successive modifiche ed integrazioni del 16.11.1998 e 06.06.2019;
- 154.828.462,38 euro di risorse finanziarie provenienti dai fondi POR FESR 2021-2027 Asse 2 Azione 2.5.1 della Regione Campania;
- 115.000.000,00 euro risorse finanziarie provenienti dall'FSC 21/27 del Ministero delle Infrastrutture – Delibera Cipess 1/2022;
- 180.200.739,35 euro di risorse provenienti dal Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili 2023 – Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 19/05/2023;

h) con la Delibera di Giunta Regionale di cui al punto precedente, inoltre, si è preso atto che i tre lotti prestazionali del PFTE con il rapporto di verifica ex art. 26 c. 6 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii da utilizzare ai fini della procedura di gara per la conclusione di un Accordo Quadro ex art. 54 del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento di un appalto misto di lavori e servizi di ingegneria e architettura per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'opera, hanno rispettivamente importi complessivi IVA compresa: Lotto 1 pari ad euro 414.566.992,85; Lotto 2 pari ad euro 195.291.482,44; Lotto 3 pari ad euro 95.236.492,62;

i) che in atti dell'Ufficio Speciale Grandi Opere del 12/06/2023 sono stati acquisiti:

1. Lotto 1: il verbale di validazione datato 12/06/2023 prot. n. 298505, con il quale il RUP valida il progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) Lotto 1, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 c. 8 del Dlgs 50/2016 e ss.mm. e ii;
2. Lotto 2: il verbale di validazione datato 12/06/2023 prot. n. 298490, con il quale il RUP valida il progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) Lotto 2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 c. 8 del Dlgs 50/2016 e ss.mm. e ii;
3. Lotto 3: il verbale di validazione datato 12/06/2023 prot. n. 298471, con il quale il RUP valida il progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) Lotto 3, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 c. 8 del Dlgs 50/2016 e ss.mm. e ii;

j) con DD n. 437 del 12/06/2023, è stata disposta la presa d'atto dei verbali di validazione del PFTE del RUP datati

12/06/2023;

k) l'Ufficio Speciale Grandi Opere con Decreto Dirigenziale n.444 del 13/06/2023 ha nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 50/2016 l'ing. Mariano Serra in servizio presso l'Ufficio Speciale Grandi Opere – UOD 60-06-06;

l) con Decreto n .11 del 16/06/2023, il Commissario straordinario ex art. 4 del DL 32/2019, acquisita l'intesa del Presidente della Regione Campania, ha concluso il procedimento di approvazione del PFTE approvando, ai fini della gara, in linea tecnica ed economica i 3 lotti del PFTE con QQTTEE aggiornati al prezzario Regione Campania 2023;

m) con Decreto Dirigenziale n.474 del 21/06/2023 l'Ufficio Speciale Grandi opere, espletate le verifiche all'ANAC, ha adottato provvedimento a contrarre, ai sensi dell'art. 32, c. 2 del D.lgs. n. 50/2016, nonché art. 192 del Dlgs n. 267/2000, stabilendo l'affidamento di appalto misto di lavori e servizi di ingegneria e architettura relativo all'intervento "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana CUP B87B20098990009", nonché sulla base di quanto consentito dall'art. 48 c. 5 del DL 77/2021 (affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica), mediante l'utilizzo di procedura aperta ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.lgs. 50/2016, finalizzata alla stipula di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 54, affidato a un unico operatore economico per singolo lotto, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 del Dlgs 50/2016, secondo i seguenti elementi di costo: l'importo globale stimato dell'appalto (lavori, progettazione esecutiva, incluso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e Ulteriori servizi), coperto programmaticamente con la DGR 310/2023, ammonta ad € 529.272.184,64 di cui € 16.028.670,03 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso al netto di IVA così suddivisi in lotti:

Lotto n. 1

L'importo ammonta ad € 317.862.401,38 al netto di Iva dei quali:

- € 299.072.728,53 per lavori (soggetti a ribasso);
- € 12.915.631,27 per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso);
- € 4.584.681,58 per corrispettivo progettazione esecutiva, compreso aggiornamento del piano coordinamento della sicurezza in fase di progettazione soggetto a ribasso;
- € 1.289.360,00 Ulteriori servizi (soggetti a ribasso);

L'importo totale soggetto a ribasso (lavori e progettazione) ammonta ad € 304.946.770,11.

Lotto n. 2

L'importo ammonta ad € 140.209.111,67 al netto di Iva dei quali:

- € 135.815.471,29 per lavori (soggetti a ribasso);
- € 2.068.255,91 per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso);
- € 1.511.217,11 per corrispettivo progettazione esecutiva, compreso aggiornamento del piano

coordinamento della sicurezza in fase di progettazione soggetto a ribasso;

- € 814.167,36 Ulteriori servizi (soggetti a ribasso);

L'importo totale soggetto a ribasso (lavori e progettazione) ammonta ad € 138.140.855,76.

Lotto n. 3

L'importo ammonta ad € 71.200.671,59 al netto di Iva dei quali:

- € 68.607.406,89 per lavori (ribassabili);
- € 1.044.782,85 per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso);
- € 843.161,85 per corrispettivo progettazione esecutiva, compreso aggiornamento del piano di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione soggetto a ribasso;
- € 705.320,00 Ulteriori servizi (soggetti a ribasso);

L'importo totale soggetto a ribasso (lavori e progettazione) ammonta ad € 70.155.888,74.

n) con Decreto Dirigenziale n. 725 del 28/09/2023 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere è stato disposto:

- di approvare la proposta di aggiudicazione del RUP, ing. Mariano Serra, nominato ai sensi di legge con DD 444/2023, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 26 del Disciplinare di gara;
- prendere atto dei verbali di gara, redatti dalla Commissione giudicatrice e pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania;
- di procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 5 e art. 33 comma 1 del D.lgs.50/2016 della procedura aperta ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.lgs. 50/2016, per la stipula di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 54, affidato a un unico operatore economico per singolo lotto, per appalto misto di lavori e servizi di ingegneria e architettura per "l'utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana CUP: B87B20098990009" da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 del Dlgs 50/2016 al seguente operatore economico:

Lotto 1: RTI: Ghella SpA – Itinera SpA – RDR SpA – Idroambiente Srl – Tunnelpro SpA con una percentuale di ribasso del 12,065 % da praticare sull'importo lavori soggetti a ribasso e con una percentuale del 70,00 % da praticare sull'importo per corrispettivo dei servizi di ingegneria;

Lotto 2: RTI: Ghella SpA – Itinera SpA – RDR SpA – Idroambiente Srl – Tunnelpro SpA con una percentuale di ribasso del 4,375 % da praticare sull'importo lavori soggetti a ribasso e con una percentuale del 50,00 % da praticare sull'importo per corrispettivo dei servizi di ingegneria;

Lotto 3: RTI: Ritonaro Costruzioni Srl – Monaco SpA – Consorzio Ciro Menotti – I.CO.NA. Società Cooperativa – Gemis Srl con una percentuale di ribasso del 30,22 % da praticare sull'importo lavori soggetti a ribasso e con una percentuale del 50,00% da praticare sull'importo per corrispettivo dei servizi di ingegneria;

o) con nota prot. n. 525004 del 31/10/2023 è stata comunicata l'efficacia dell'aggiudicazione disposta con Decreto

Dirigenziale n.725 del 28/09/2023 ai sensi dell'art.32 comma 7 del D. lgs.50/2016;

p) con Decreto Dirigenziale n. 97 del 08/02/2024 l'Ufficio Speciale Grandi opere ha adottato provvedimento a contrarre, ai sensi dell'art. 17, c.1 del D.lgs. n.36/2023, stabilendo l'affidamento di appalto dei servizi per la verifica della progettazione esecutiva ex art. 26 del D.lgs. 50/2016, suddiviso in tre lotti, relativo all'intervento "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana - CUP B87B20098990009", mediante l'utilizzo di procedura aperta ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, da affidare a un unico operatore economico per singolo lotto, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 108 del Dlgs 36/2023, secondo i seguenti elementi di costo:

- l'importo globale stimato dell'appalto servizio di verifica della progettazione esecutiva, coperto programmaticamente e contabilmente con la DGR 310/2023, ammonta ad € 2.628.660,16 così suddivisi in lotti:

- Lotto n. 1: € 1.739.660,88 soggetti a ribasso oltre IVA;
- Lotto n. 2: € 570.618,23 soggetti a ribasso oltre IVA;
- Lotto n. 3: € 318.381,04 soggetti a ribasso oltre IVA.

q) con Decreto Dirigenziale n.101 del 08/02/2024 l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha indetto una procedura aperta ad evidenza pubblica (Proc.3762/AP/2024) ai sensi dell'art. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura, suddiviso in tre lotti, per l'affidamento della verifica preventiva della progettazione esecutiva, ai sensi dell'art. 26 D.lgs 50/2016 per la realizzazione dell'intervento per l'utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana sottoposto al Protocollo di Vigilanza Collaborativa attivato dal Commissario Straordinario stipulato tra ANAC e MIMS;

r) il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, co. 1, del D.lgs. n. 36/2023;

s) all'esito dei propri lavori, conclusi con la seduta del 06/05/2024, la Commissione giudicatrice ha stilato la seguente graduatoria di merito:

Lotto 1 CIG B052C4867F:

n.	Offerente	Punteggio Offerta Tecnica	Punteggio Offerta Economica	Punteggio finale
1	RTI Bureau Veritas Italia S.p.A. – RINA Check S.r.l.	56,98	20,00	76,98

2	CONTECO Check S.r.l.	54,66	17,20	71,86
3	Inarcheck S.p.A.; Progetto Costruzione Qualità PCQ s.r.l.; ITS Controlli Tecnici S.p.A.	48,50	15,98	64,48

Lotto 2 CIG B052C49752:

n.	Offerente	Punteggio Offerta Tecnica	Punteggio Offerta Economica	Punteggio finale
1	RTI Bureau Veritas Italia S.p.A. – RINA Check S.r.l.	56,98	18,86	75,84
2	CONTECO Check S.r.l.	55,46	20,00	75,46
3	Inarcheck S.p.A.; Progetto Costruzione Qualità PCQ s.r.l.; ITS Controlli Tecnici S.p.A.	48,50	11,24	59,74

t) in relazione a quanto sopra, la Commissione ha formulato le proposte di aggiudicazione come di seguito riportato:

Lotto 1:

- in favore del RTI con una percentuale di ribasso del 74,13 % da praticare sull'importo servizi soggetti a ribasso;
- u) il RUP dell'intervento ing. Mariano Serra ed il RUP procedura di gara dr. Salvatore Aversano con nota gli atti dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti al prot. n. PG/2024/0247929 del 20/05/2024 hanno comunicato l'esito positivo della verifica ex art. 94, 95, 96 e 97 del D. Lgs. 36/2023 e della verifica dei requisiti di idoneità professionale, economica, finanziaria e tecnica richiesti dal disciplinare di gara, ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del medesimo disciplinare di gara;

v) il RUP Ing. Mariano Serra con nota agli atti dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti al prot. n. PG/2024/0247992 del 20/05/2024, formulava proposta di aggiudicazione ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del Disciplinare di gara;

x) con Decreto Dirigenziale n. 435 del 20/05/2024 è stato decretato:

- di prendere atto della proposta di aggiudicazione del RUP, Ing. Mariano Serra nominato ai sensi di legge con DD 444/2023, ai sensi dell'art. 26 del Disciplinare di gara;
- di approvare l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023 della procedura aperta n.3762/AP/2024 ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento di appalto dei servizi per la verifica della progettazione esecutiva ex art. 26 del D.lgs. 50/2016, suddiviso in tre lotti, relativo all'intervento "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana" - CUP: 87B20098990009 al seguente operatore economico:

Lotto 1:

- in favore del RTI con una percentuale di ribasso del 74,13 % da praticare sull'importo servizi soggetti a ribasso;

y) con Decreto Dirigenziale n. 487 del 04/06/2024 è stato decretato:

- di nominare Direttore di Esecuzione del Contratto di Verifica Progettazione Esecutiva Lotti 1 e 2 "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana" CUP: 87B20098990009 CIG B052C4867F e CIG B052C49752 l'arch. Giovanni Giustolisi, che svolgerà relativi compiti e funzioni secondo quanto riportato nel Capitolato Speciale d'Appalto nonché nell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023;
- di approvare il quadro tecnico economico dei servizi di verifica come di seguito riportato:
 - Verifica Progettazione esecutiva Lotto 1 al netto del ribasso del 74,13%: euro 450.050,27 (quattrocentocinquantamila e cinquantasette/27), oltre IVA;

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula e si conviene quanto segue.

Art. 1 - Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché tutta la documentazione ivi elencata:

- il Bando;
- il Disciplinare di Gara;
- il Capitolato Speciale d'appalto.

Tale documentazione, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, nonché conservata presso l'UOD 60.06.06 della Direzione Generale dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, non è allegata al presente contratto per richiesta espressa delle Parti contraenti.

Art. 2 - Norme regolatrici

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo: dal D.lgs. 50/2016, dal D.lgs. 36/2023, dalla Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3, dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione, dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative italiane e comunitarie in materia di contratti di diritto privato.

Art. 3 - Consenso e oggetto del contratto

La Regione affida al RTI, che accetta, la verifica preventiva della progettazione esecutiva, ai sensi dell'art. 26 D.lgs. 50/2016, per la realizzazione dell'intervento per l'utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana – lotto uno, e disciplinato dall'art 5 del Capitolato speciale e dall'offerta tecnica presentata dal RTI in sede di gara.

Art. 4 - Descrizione e finalità del servizio

Il servizio che il RTI si obbliga a prestare si sostanzierà nell'accertare i seguenti aspetti del controllo:

a) affidabilità:

1. la verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
2. la verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

b) completezza e adeguatezza:

1. la verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
2. la verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
3. la verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
4. la verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati;
5. la verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
6. la verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione.

c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità:

1. la verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
2. la verifica della comprensibilità delle incomprensioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
3. la verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

d) compatibilità:

1. la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
2. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - 2.1) inserimento ambientale;
 - 2.2) impatto ambientale;
 - 2.3) funzionalità e fruibilità;
 - 2.4) stabilità delle strutture;
 - 2.5) topografia e fotogrammetria;
 - 2.6) sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - 2.7) igiene, salute e benessere delle persone;
 - 2.8) superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - 2.9) sicurezza antincendio;
 - 2.10) inquinamento;
 - 2.11) durabilità e manutenibilità;
 - 2.12) coerenza dei tempi e dei costi;
 - 2.13) sicurezza e organizzazione del cantiere;
 assicurando di verificare:

a) per le relazioni generali:

che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione e approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

b) per le relazioni di calcolo:

1. che le ipotesi e i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso

in esame;

2. che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari e interpretabili;
 3. la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
 4. la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
 5. che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
- c) per le relazioni specialistiche:
- che i contenuti presenti siano coerenti con:
1. le specifiche esplicitate dal committente;
 2. le norme cogenti;
 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
 4. le regole di progettazione;
- d) per gli elaborati grafici:
- che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
- e) per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto:
- che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) per la documentazione di stima economica:
1. che i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
 2. che i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai vigenti prezzi della stazione appaltante o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
 3. che siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;

4. che i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
 5. che gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
 6. che i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
 7. che le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
 8. che i totali calcolati siano corretti;
 9. che il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il 15 per cento dell'importo totale dei lavori;
 10. che le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili a opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;
 11. che i piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;
- g) per il piano di sicurezza e di coordinamento:
- che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da realizzare durante la realizzazione dell'opera e in conformità dei relativi magisteri; verificare, inoltre, che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- h) per il quadro economico:
- che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 17 dell'allegato I.7 del Codice;
- i) accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni e autorizzazioni di legge previste per il livello di
- j) progettazione.

Art. 5 - Decorrenza e durata del contratto

Le attività oggetto dell'affidamento decorrono dal 03/06/2024, data di formale consegna ed avvio del servizio da parte del RUP, la relativa durata è disciplinata dall'art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto, anche con riferimento all'eventuale attività di verifica in corso di esecuzione dei lavori per intervenute

modifiche del contratto di cui all'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 6 - Obbligazioni ed esecuzione del contratto

Il RTI si obbliga ad eseguire le attività previste dall'incarico nell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) mantenere la composizione minima del gruppo di lavoro nominativamente indicato in offerta, salvo nel caso di impedimenti non riconducibili a colpa del RTI o da questo non prevedibili; resta facoltà del RTI di incrementare con ulteriori figure il gruppo di verifica;
- b) provvedere alla correzione, integrazione o rifacimento dei documenti da lui stesso prodotti che risultino errati, ancorché approvati dalla Regione, fatte salve eventuali responsabilità tecnico-amministrative a carico del medesimo aggiudicatario;
- c) considerare inclusi nell'importo offerto anche gli oneri e le spese non specificatamente indicati, ma comunque necessari per l'esecuzione del servizio.

Resta inteso che ogni spesa necessaria per l'ottimale espletamento degli obblighi contrattuali è a carico del RTI.

Art. 7 - Gruppo di lavoro

Il RTI si obbliga ad utilizzare il gruppo di lavoro dichiarato nell'Offerta tecnica.

L'eventuale sostituzione dei componenti del gruppo di lavoro è subordinata, anche nei casi di forza maggiore, al formale assenso da parte della Regione da esprimersi con provvedimento del responsabile del procedimento a seguito di specifica e motivata richiesta, e previo l'esame di idonea documentazione presentata da parte del RTI.

La documentazione di cui al precedente capoverso dovrà comprovare il possesso, da parte dei nuovi componenti del gruppo di lavoro proposti in sostituzione, di requisiti almeno equivalenti a quelli in possesso dei corrispondenti componenti del gruppo di lavoro originario, con la precisazione dei rispettivi nominativi e delle referenze.

Le professionalità minime previste per il gruppo di lavoro, in ragione dell'oggetto dell'appalto, dovranno essere garantite da soggetti di cui all'art. 66 del D.lgs. 36/2023.

I requisiti minimi sono stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12 del codice, ferma restando la specifica disciplina dettata per il geologo e l'archeologo.

È possibile per un professionista ricoprire più di uno dei ruoli di responsabilità indicati in precedenza, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche ed abilitazioni.

Art. 8 - Corrispettivi e pagamenti

Il corrispettivo del servizio per il Lotto 1 è fissato in € 450.050,27 (quattrocentocinquantamila/27), oltre IVA, come per legge, con il quale il RTI si intende compensato di tutti gli oneri imposti con il presente contratto e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Il suddetto importo è da liquidarsi entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione di regolare fattura del relativo importo, calcolato con riferimento al ribasso di gara, da emettersi previo accertamento delle attività eseguite da parte del Direttore dell'esecuzione e conseguente certificato di pagamento da parte del Responsabile Unico del procedimento.

Nello specifico la fattura dovrà essere intestata all'Ufficio che verrà indicato successivamente alla stipula del contratto. Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, avverrà entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., a seguito della verifica della regolarità ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e dell'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), attestante la regolarità del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

I pagamenti verranno effettuati al netto delle eventuali penali.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato ai sensi della Legge 136/10 e sue successive mm. ii.

Non verrà erogata alcuna anticipazione del prezzo contrattuale.

Art. 9 – Cauzione

La Regione dà atto che il RTI ha prestato cauzione definitiva, per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza del presente contratto d'appalto, mediante polizza fidejussoria n. 00379/34/50220691 del 06/12/2024, stipulata con HELVETIA Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA - Milano, per un importo pari a euro 230.893,79 pari al 51,303% del corrispettivo fissato dal contratto stesso.

Tale polizza esclude espressamente, ai sensi dell'art. 1944 del Codice civile, il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, e i termini di decadenza di cui all'art. 1957 cod. civ.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal RTI, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

La Regione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa dichiara di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti del RTI per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.

In ogni caso il RTI è tenuto a reintegrare la cauzione di cui la Regione si sia avvalsa, in tutto o in parte,

durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione stessa. In caso d'inadempimento a tale obbligo la Regione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà al termine del contratto, subordinatamente all'accettazione, espressa in forma scritta, da parte della Regione di tutti i servizi resi e previa deduzione di eventuali crediti della Regione verso il RTI.

Art. 10 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa

Salve le ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di risoluzione di cui all'art. 1453 del cc. e dell'art. 122 del Codice, la Regione Campania potrà procedere alla risoluzione del contratto ex art 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- 1) reiterati inadempimenti che comportino applicazioni di penali complessivamente superiori al 10,00% dell'importo totale del contratto;
- 2) violazione del divieto di cessione del contratto e subappalto;
- 3) in caso di accertamento di più di tre non conformità Critiche.

Resta convenuto, altresì, che la risoluzione conseguirà automaticamente a seguito dell'esercizio, da parte degli organi competenti della Regione, del diritto potestativo di cui al primo comma del presente articolo, a seguito del verificarsi e dell'accertamento amministrativo di una delle ipotesi in questo contemplate”), previa necessaria comunicazione, indirizzata alla controparte e da trasmettersi a mezzo PEC, della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

Ogni qualvolta nei confronti dell'Appaltatore, di un suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 c.p. in relazione agli articoli 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, co. 2, 322, 322-bis, co. 2, 346-bis, co. 2, 353 e 353-bis c.p.. A tal fine, l'ANAC, avuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c., potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014, conv. dalla L. 114/2014.

Art. 11 – Recesso

La Regione ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di recedere dal presente contratto in qualsiasi

momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al RTI con PEC.

Dalla data d'efficacia del recesso, il RTI dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

In caso di recesso della Regione, il RTI ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto, nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo relativo alle residue attività.

In caso di recesso della Regione, il RTI ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte nonché del valore dei materiali utili esistenti e già accettati dal direttore dell'esecuzione del contratto o dal RUP, prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 2 dell'art. 123 del Codice, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite calcolato secondo quanto previsto dall'art. 11 dell'allegato II.14 del Codice. Tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi/forniture eseguiti. Il RTI rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del RTI siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Regione ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In tale ultima ipotesi, il RTI ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo.

Art. 12 - Ritardi nelle prestazioni – Penali

La Regione Campania, ai sensi dell'art.126 comma 1 del Codice, si riserva la facoltà di applicare, nei confronti del RTI, penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Secondo quanto prescritto dall'art.26 del capitolato speciale, le penali saranno così applicate:

- in caso di non conformità Critica, identificata a seguito dei controlli periodici di cui sopra o

- identificata direttamente dalla Regione Campania in qualsiasi momento, la penale giornaliera applicata sarà pari all'1 per mille del corrispettivo professionale;
- in caso di non conformità Importante/Secondaria, identificata a seguito dei controlli periodici di cui sopra o identificata direttamente dalla Regione Campania in qualsiasi momento, la penale giornaliera applicata sarà pari allo 0,8 per mille del corrispettivo professionale.

L'applicazione delle penali avverrà previa contestazione scritta da parte del Responsabile del Procedimento ing. Mariano Serra, nominato con Decreto Dirigenziale n. 444 del 13/06/2023, che provvederà al rilevamento e all'applicazione delle penali entro il termine di 30 (trenta) giorni solari dal verificarsi del ritardo o dell'inadempienza.

Il RTI dovrà comunicare per iscritto, in ogni caso, le proprie deduzioni alla Regione nel termine massimo di 3 (tre) giorni dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano ritenute ammissibili a giudizio della Regione, saranno applicate al RTI le penali come sopra indicate.

Art. 13 - Clausola di manleva

Il RTI si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

Art. 14 - Obblighi sociali

Il RTI si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Il RTI si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti, applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolgono le prestazioni stesse, nonché ad applicare le condizioni previste da ogni contratto collettivo successivamente stipulato con la categoria stessa e applicabile nelle località medesime.

Art. 15 - Vigilanza e controllo

La Regione, nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che il RTI è tenuto a svolgere

in esecuzione del presente contratto potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato.

La vigilanza sull'attività oggetto dell'appalto è affidata al Responsabile del Procedimento ing. Mariano Serra, nominato con Decreto Dirigenziale n. 444 del 13/06/2024, e verrà esercitata dal Direttore Esecuzione del Contratto.

Art. 16– Incedibilità dei crediti, divieto di cessione parziale del contratto e subappalto

È espressamente esclusa la cedibilità dei crediti derivanti dal contratto ai sensi dell'art. 1260, comma 2, del c.c. ed è vietata la cessione, anche parziale, dello stesso.

Il RTI non ha indicato le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. ,

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

Il RTI in relazione alle fasi prestazionali di cui all'esecuzione dei lavori previste nel DM Grazie Giustizia 17/06/2016, dovrà eseguire le seguenti prestazioni: supporto al RUP per la verifica della progettazione esecutiva.

Tutte le altre prestazioni di servizi in appalto possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto in ragione dell'esigenza di evitare una elevata parcellizzazione delle attività da svolgere in ragione della complessità dell'intervento.

Il RTI e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 17 - Obblighi di riservatezza

Il RTI ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione, e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. Il RTI potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del RTI a gare e appalti.

Il RTI è tenuto a non divulgare e utilizzare in alcun modo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio i dati e le informazioni di cui venga in possesso. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il RTI, nel trattare dati, informazioni e conoscenze di cui viene in possesso in conseguenza dell'appalto, adotta le necessarie e idonee misure di sicurezza al fine di non compromettere in alcun

modo il carattere della riservatezza. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte, se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto. Il RTI sarà responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

Il RTI dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "GDPR"), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso, e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è contenuta nell'ambito della procedura per la partecipazione alla gara.

Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della legislazione nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali), con particolare riguardo alle misure di sicurezza da adottare.

Il RTI prende atto che la Regione tratta i dati forniti dal RTI stesso ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del Contratto stesso. Tutti i dati acquisiti dalla Regione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Con la sottoscrizione del Contratto, Il RTI acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito. Il RTI si obbliga, altresì, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali da parte della Regione per le finalità sopra descritte.

Il RTI si obbliga ad adottare le misure minime di sicurezza dei Dati personali previste per legge, nonché tutte le misure preventive ed idonee ad assicurare un livello di sicurezza almeno equivalente a quello adottato dalla Regione; Il RTI si obbliga, altresì, ad osservare le vigenti disposizioni e le regole della Regione in materia di sicurezza e privacy, e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali Persone autorizzate al Trattamento. Il RTI prende atto che la Regione potrà operare verifiche periodiche volte a riscontrare l'applicazione delle regole di sicurezza dei Dati personali e di privacy applicate.

Resta inteso che, in caso di inosservanza di uno qualunque degli obblighi previsti nel presente Articolo, la Regione potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto il Contratto, fermo restando che il RTI sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne alla Regione.

Art. 19 - Nomina a responsabile del trattamento dei dati

Con la sottoscrizione del presente contratto, il dott. Marco Sostaro nato a Milano il 25/06/1975, identificato a mezzo Passaporto n. YA6215737, rilasciato dal Ministero Affari Esteri in data 25/04/2014, nella qualità di Legale Rappresentante del RTI, domiciliato per la carica presso la sede legale a Milano alla Viale Monza n. 347, è nominato Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si obbliga ad effettuare, per conto della Regione (Titolare del trattamento), le sole operazioni necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del GDPR e delle istruzioni fornite nell'Accordo per il Trattamento dei Dati Personali, sottoscritto tra la Regione e il RTI.

Art. 20 - Clausola anti- pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, Il RTI dichiara:

- a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della Società costituenti il RTI e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
- b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, per la società che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 21 – Controversie

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente l'Autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed è

espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

Art. 22 - Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, il RTI si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 23 - Obblighi di tracciabilità finanziaria

Il RTI assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, a pena di risoluzione di diritto del contratto.

Il RTI ha comunicato con nota assunta in carico al prot. n. PG/2024/0280957 del 06/06/2024 gli estremi del conto corrente dedicato e i nominativi delle persone autorizzate ad operare su di esso.

Il RTI si obbliga a comunicare alla stazione appaltante ogni variazione dei dati trasmessi, entro il termine di 7 (sette) giorni dalla variazione.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Il RTI si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione ed alla prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 24 - Codice del comportamento

Il RTI si obbliga nell'esecuzione del contratto a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 612 del 14.11.2024 (pubblicato sul BURC n. 83 del 02.12.2024). La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento e causa di risoluzione del contratto.

Articolo 25 – Figure di riferimento nell'esecuzione del contratto

I rapporti contrattuali fra la Regione e la Società saranno gestiti dal RUP ing. Mariano Serra, nominato con Decreto Dirigenziale n. 444 del 13/06/2023, e, per il RTI, dal Legale Rappresentante dott. Marco Sostaro.

Il DEC per la Regione è l'arch. Giovanni Giustolisi, nominato con decreto dirigenziale n. 487 del 04/06/2024 della Direzione Generale; per il RTI il Responsabile Tecnico è l'ing. Remo Godino (Lotto 1).

Ogni variazione nella designazione di tali rappresentanti andrà comunicata all'altra parte con un anticipo di 7 (sette giorni) rispetto alla data di designazione.

Articolo 26 - Comunicazioni tra le parti

Per gli effetti del presente Contratto, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Regione e RTI si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ai seguenti indirizzi PEC:

- 1) Regione: pnrr.us06@pec.regione.campania.it
- 2) RTI: gare.bvitalia@legalmail.it

Art. 27 - Imposte e spese

Sono a carico del RTI le spese di bollo e registrazione del presente contratto nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 18, comma 1 del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto e redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da ventitrè pagine, di cui ventidue per intero e l'ultima soltanto in parte.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale. Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

**SOSTAR
O
MARCO**

Firmato digitalmente da
SOSTARO MARCO
ND: c=IT, sn=SOSTARO,
serialNumber=TINIT-
SSTMRC75H25F205N,
cn=SOSTARO MARCO,
dnQualifier=SIG000000337
7155, givenName=MARCO
Data: 2025.03.19 09:37:21
+01'00'

Documento firmato da:
FABRIZIO MANDUCA
19.03.2025 08:44:49 UTC



Documento firmato da:
MAURO FERRARA
19.03.2025 08:51:11 UTC

Ricevuta del: 21/03/2025 ora: 12:47:38

Utc: 1742557650486068

Utc_string: 2025-03-21T12:47:30.486068+01:00

Ricevuta di Trasmissione e di Registrazione

Data invio: 21/03/2025

Ora invio: 12:47:30

Dati identificativi

Identificativo attribuito dall'utente: 1

Codice invio attribuito dall'Amministrazione: 220520576

Codice fiscale di colui che ha firmato il documento: FRRMRA67L20F839F

Ufficio delle entrate competente:

TE8 - Napoli DP I - TE8 Ufficio Territoriale APSRI

Numero atti trasmessi: 1

Numero atti scartati: 0

Importo per il quale e' stato disposto l'addebito: 200,00 Euro
sul c/c intestato al codice fiscale: 80011990639

Dati di dettaglio dell'atto trasmesso nel file

Repertorio: 14859/2025 (del codice fiscale: FRRMRA67L20F839F)

Estremi registrazione: Serie: 1T Numero: 12634 del 21/03/2025

TE8 Ufficio Territoriale Atti pubbl., Succ. e Rimborsi IVA di Napoli - DP I

Tributo	Importo
9814 IMPOSTA REGISTRO - ATTI	200,00 Euro

Data: 26/03/2025 ora: 19:50:15

Ricevuta di Pagamento

Relativa agli atti inviati con il file avente i seguenti dati identificativi:

Data invio: 21/03/2025

Ora invio: 12:47:30

Identificativo attribuito dall'Amministrazione: 220520576

Identificativo attribuito dall'utente: 1

Identificativo attribuito dal sistema delle riscossioni: 17202215038

Codice fiscale del Notaio: 80011990639

Importo per il quale e' stato disposto l'addebito: 200,00 Euro

L'importo e' stato addebitato in data: 21/03/2025

Atto con Repertorio: 14859/2025

TE8 Ufficio Territoriale Atti pubb., Succ. e Rimborsi IVA di Napoli - DP I

Tributo

Importo

9814 IMPOSTA REGISTRO - ATTI

200,00 Euro

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE
SEGRETERIA DI GIUNTA
UFFICIO III

Io sottoscritto Dott. Dario Fonzo, Dirigente Responsabile dell'Ufficio III Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp - Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa della Segreteria della Giunta Regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante Vicario

ATTESTO

che la presente copia rilasciata su supporto informatico, composta da n. 25 pagine, e da me sottoscritta mediante apposizione della firma digitale, è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio.

Si rilascia per gli usi consentiti.

Napoli, 2 aprile 2025

Il Dirigente
Dott. Dario Fonzo